

MARANO DI VALPOLICELLA Quattro serate

Poesie in corte nel segno di padre Turollo

Si parte domani a Villa Clementi
con Luca Bragaja e il Casale Trio

Agnese Ceschi

●● Agosto a Marano di Valpolicella: tempo di "Poesia in corte". Ritornano le quattro serate, a cura della Pro loco, in cui la poesia è protagonista nelle corti rurali della valle. Quest'anno il titolo è "Canta il sogno del mondo", un verso di Davide Maria Turollo, «che invita il poeta a non restare chiuso in sé stesso ma anche programma autentico della poesia stessa. Basta che nel mondo siamo in grado di vedere l'umanità tutta», spiegano gli organizzatori.

Poesia in corte propone nella prima serata un poeta nuovo, ma più o meno di casa: Luca Bragaja. Domani Villa Clementi a Gnirega di Valgatarà ospiterà "Suoni e visioni, poesia e musica" con gli intermezzi musicali a cura del Francesco Casale Trio accompagnati dalla chitarra acustica di Paolo Montanari e introdotti da Stefania Ciocchetta.

La serata di Mondrago, martedì 23 agosto, è invece riservata alla poesia veronese di Tiziano Gelmetti, che presenta e interpreta un'ampia scelta di poesia veronese contemporanea, con l'aiuto e il conforto musicale della fisarmonica di Giuseppe Zambon.

Martedì 30 agosto presso la Cantina Albino Armani a Marano Renato Parisi e Giovanni Viviani propongono "Un secolo di poesia", un viaggio fra i testi poetici, non solo italiani, più significativi degli ultimi cento anni con interventi e intermezzi musicali dei clarinettisti Giampaolo Ettu-



Marco Campedelli



Padre Davide Maria Turollo

ri e Nicol Merz.

Il ciclo di appuntamenti si concluderà martedì 6 settembre a Santa Maria Valverde con un classico della poesia e dell'anima, padre Davide Maria Turollo, spiegato da Marco Campedelli, che guiderà nella conoscenza di questo maestro dell'anima e della poesia. Turollo è anche l'autore del verso «Canta il sogno del mondo» che è il titolo di questo ciclo di "Poesia in corte".

Tutte le serate saranno a ingresso libero e avranno inizio alle 20.45.

